

Un « dossier » elettorale

LA RICERCA IN FRANCIA

Il fallimento della politica scientifica del gollismo. Gli interventi di Roland Leroy e Michel Rocard

In un governo delle scienze unite... la politica scientifica non sarà né autoritaria né tecnocratica...

Il tecnocratismo, cui allude Leroy, è una chiave per comprendere la politica del gruppo dirigente francese in questo settore...

D'altra parte il settore pubblico ha avuto uno sviluppo assai considerevole solo dopo il 1958...

Forse considereremo in quei settori direttamente legati alla messa a punto della «force de frappe»...

Alle direttive, sia pur discutibili, seguite da De Gaulle... si sono aggiunti gli obiettivi di politica estera...

All'analisi fatta da Rocard occorre aggiungere che l'occasione di un riassetto della ricerca presentano in Francia...

All'interno di un quadro rigidamente delimitato dal piano quinquennale...

sviluppo. Ciò non si potrà fare che all'interno di una logica nuova di sviluppo sociale ed economico...

Verrà instaurata — ha proseguito Leroy, precisando i punti nodali del programma comune — una reale coordinazione nell'insieme diversificato del dispositivo di ricerca...

Quanto alla ricerca militare, Leroy ha detto che gli attuali metodi non consentono di rappresentare il paese e agli scienziati di conoscere esattamente la proporzione delle spese...

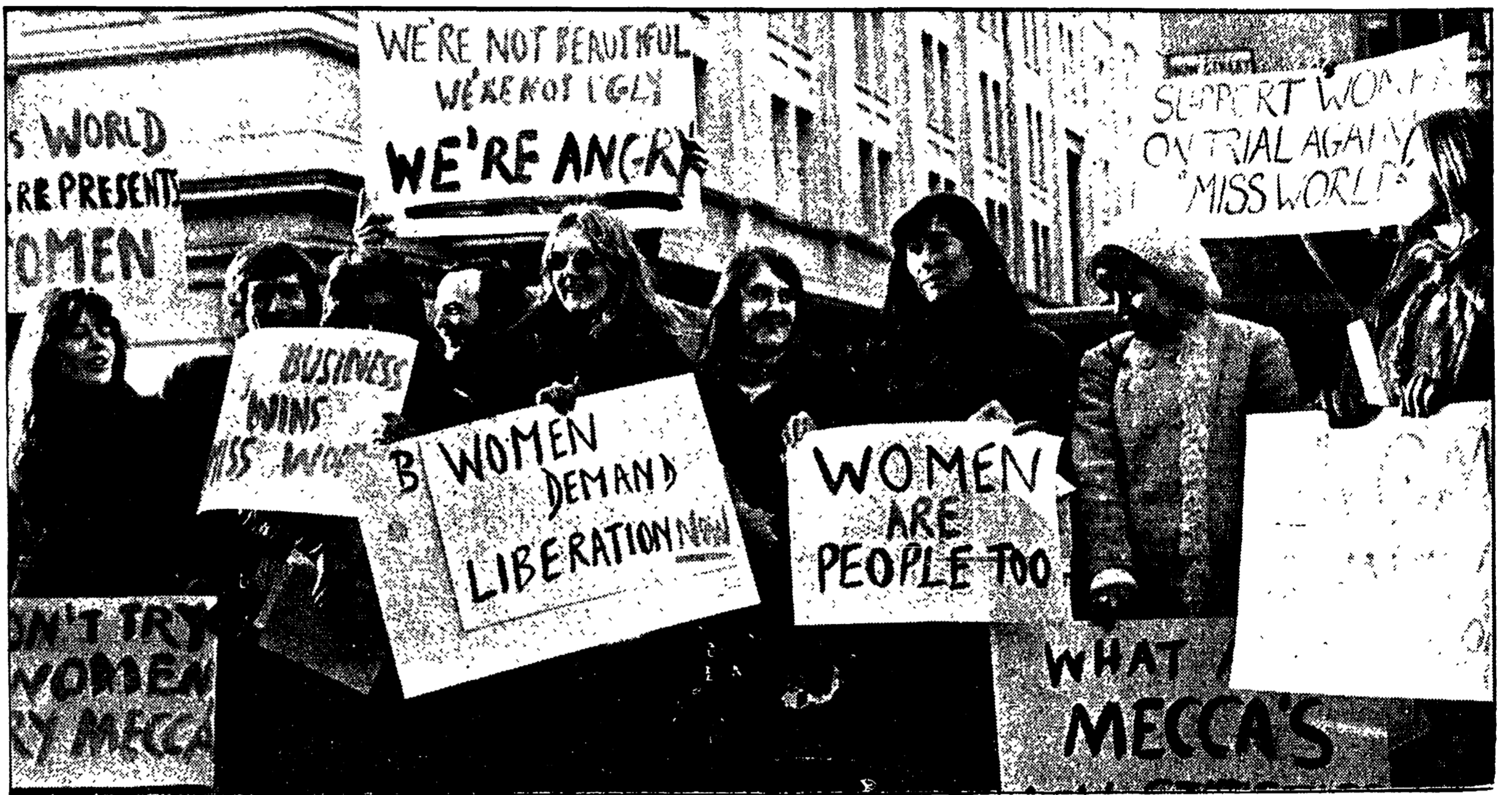
L'ultimo tema toccato da Leroy riguarda la politica di progresso sociale definita dall'alleanza delle sinistre...

Giancarlo Angeloni

INCONTRO A ROMA CON JULIET MITCHELL

IL FEMMINISMO INGLESE

Un movimento composito a carattere nazionale - Una presa di coscienza dell'oppressione nella famiglia e nella società - Spontaneismo piccolo-borghese e lavoro politico - La lotta alla « cultura patriarcale » - Gli errori delle impostazioni radicali - Un programma per l'emancipazione



LONDRA — Una manifestazione di femministe inglesi

Incontro a Roma, nei giorni scorsi, con Juliet Mitchell, autrice del saggio «La condizione della donna» (Einaudi, 1972), femminista inglese...

«Il Movimento di Liberazione della donna — ecco le prime notizie — ha assunto da noi fin dagli inizi, a differenza di quello studentesco, un carattere nazionale».

La teoria e l'azione

Juliet Mitchell ha analizzato come manifestazioni dell'istinto delle oppresse, cioè come la protesta più primitiva e plateale contro il « destino » di soggezione della donna...

che per altro contraddice la convinzione di chi lo esercita credendo di compiere una « rivoluzione ».

«Noi abbiamo bisogno di una rivoluzione culturale, per rompere l'oppressione specifica della donna, che è culturale».

«Ma indaghiamo ancora su quello che fanno loro le femministe inglesi. Cercano di portare alla luce (una battuta da «prima della classe») la forza sotterranea...

La mostra di Paolo Ricci a Milano

I FANTASMI DI NAPOLI

Un folto gruppo di tele ispirate alla città e al suo popolo, ai motivi del golfo, a figure femminili di una immobilità inquieta - Un discorso sempre più sicuro delle proprie ragioni stilistiche e poetiche

Dalla nostra redazione

Paolo Ricci, già presente a Milano con una mostra personale nel '70, è tornato ora con un folto gruppo di tele...

fatti che egli ha portato avanti anche in questi ultimi anni, la sua ricerca espressiva, scegliendo rigidamente i temi tematici in un generale arricchimento dell'invenzione figurativa.

Così, la mostra che ci si dispiega davanti agli occhi, è la mostra di un pittore che dall'interno della sua preoccupazione mai tradita ritrova una freschezza d'ispirazione che lo sposta dal paesaggio al ritratto...

Ricci dipinge Napoli, la città popolare, i motivi del golfo, le ragazze. Nulla di pittorico, nulla di decorativo...

Mario De Micheli

Un'importante rassegna al Museo Civico di Torino

PITTURA E FOTOGRAFIA

Quattrocento opere presentate per documentare il rapporto tra l'arte moderna e la riproduzione della realtà con l'obiettivo - Le sezioni dedicate al ritratto, alla natura morta e al paesaggio dall'800 a oggi

Si è aperta ieri nelle sale della Galleria Civica di Arte Moderna di Torino la mostra «Combattimento per un'immagine: fotografa e pittori»...

America, c'è un generale risveglio di interesse per la pittura figurativa, oggettiva e realista, e c'è anche un larghissimo uso della fotografia...

Le sezioni della rassegna concernono le più tipiche icone del ritratto, della natura morta, e del paesaggio...

frequente delle due ottiche con le teorie e le polemiche che accompagnano tale intenzione...

BOCCA SENZA PAURE

«Nell'Italia della cultura, la destra, oggi, non si ferma ai liberali o ai socialdemocratici: è tutto lo schieramento politico tradizionale, fino ai comunisti compresi i comunisti, che hanno assunto paure e prudenza conservatrici».

La « rabbia dei secoli »

Le donne in Inghilterra rappresentano il 37 per cento della forza-lavoro spiega Juliet Mitchell. Scendendo in piazza, appoggiando anche i sindacati, le femministe hanno dato un contributo per far approvare la legge della parità salariale...

A quali limiti estremi porta infine la teoria radicale? Dritto dritto a quell'ipotesi di un'ultima rivoluzione? In fine, non avrebbe consentito a tutto ciò che chiedevano, tranne che a rinunciare all'altro?

Luisa Melograni